

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

## 7<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni,  
marina mercantile)

MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 1958

(2<sup>a</sup> seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CORBELLINI

### INDICE

#### Disegni di legge:

« Modificazioni alle disposizioni del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica » (13) (D'iniziativa del senatore Menghi) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 10
AMIGONI, relatore . . . . .	10

« Sistemazione di alcune posizioni del personale degli uffici e delle stazioni delle Ferrovie dello Stato » (45) (D'iniziativa dei senatori Scotti ed altri) (Discussione e rinvio):

PRESIDENTE . . . . .	10, 13
BERTINELLI, Sottosegretario di Stato per i trasporti . . . . .	12
CROLLALANZA . . . . .	13
FLORENA, relatore . . . . .	10
GENCO . . . . .	13
JERVOLINO . . . . .	13
RESTAGNO . . . . .	12, 13
SCOTTI . . . . .	12, 13

« Norme integrative della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria » (152) (D'iniziativa del senatore Salomone) (Discussione e rinvio):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 14
CROLLALANZA . . . . .	14
DE LUCA . . . . .	14
ROMANO, relatore . . . . .	14
SPASARI, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici . . . . .	14

La seduta è aperta alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Amigoni, Bardellini, Buizza, Cervellati, Corbellini, Crollalanza, De Luca Luca, De Unterrichter, Florenza, Focaccia, Gaiani, Genco, Jervolino, Ottolenghi, Restagno, Romano Domenico, Sacchetti, Solari e Tartufoli.

7<sup>a</sup> COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.) 2<sup>a</sup> SEDUTA (26 novembre 1958)

*A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Gombi è sostituito dal senatore Scotti.*

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Spasari e per i trasporti Bertinelli.*

AMIGONI, *Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

**Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Menghi: « Modificazioni alle disposizioni del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica » (13)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge di iniziativa del senatore Menghi: « Modificazioni alle disposizioni del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica ».

AMIGONI, *relatore*. Pregherei la Commissione di voler rinviare la discussione del disegno di legge all'ordine del giorno ad una delle prossime sedute, per poter maggiormente approfondire lo studio del problema attraverso l'esame di alcuni dati che ho richiesto, ma che non mi sono ancora pervenuti.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, in accoglimento della richiesta del relatore la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Menghi viene rinviata ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**Discussione e rinvio del disegno di legge di iniziativa dei senatori Scotti ed altri: « Sistemazione di alcune posizioni del personale degli uffici e delle stazioni delle Ferrovie dello Stato » (45)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge

di iniziativa dei senatori Scotti ed altri: « Sistemazione di alcune posizioni del personale degli uffici e delle stazioni delle Ferrovie dello Stato ».

Dichiaro aperta la discussione sul disegno di legge, di cui do lettura:

*Articolo unico.*

Il personale delle Ferrovie dello Stato sistemato nella qualifica di grado X degli uffici o delle stazioni in virtù del disposto del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 9 luglio 1947, n. 667, ratificato con legge 1° dicembre 1951, n. 1308, e della legge 15 dicembre 1949, n. 966, viene immesso, se sin dalla data della sistemazione nel grado era in possesso del diploma di scuola media superiore e svolgeva mansioni proprie del personale di concetto, al grado IX del gruppo B o delle stazioni con effetto della stessa data, unicamente agli effetti giuridici e di carriera.

Comunico alla Commissione il parere espresso sul provvedimento in discussione dalla 5<sup>a</sup> Commissione. Esso è del seguente tenore:

« La Commissione finanze e tesoro esprime parere contrario al disegno di legge, perchè destinato a portare turbative gravi alle posizioni di ruolo e di carriera di dipendenti statali a favore di altri dipendenti statali.

In particolare risulta che il provvedimento, partendo da una situazione irregolare, determinata dall'abuso del sistema di impiegare personale in mansioni superiori al proprio grado, oltre a recare ulteriori benefici a categorie di personale ferroviario già favorite con eccezionali vantaggi di carriera, causerebbe gravi sperequazioni rispetto agli stessi colleghi pari grado, vincitori di concorso ».

FLORENA, *relatore*. Il provvedimento proposto interessa:

a) coloro che sono stati assunti senza concorso con qualifica di grado 10° degli uffici (Alunno, Sorvegliante lavori, Aiuto

7<sup>a</sup> COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.) 2<sup>a</sup> SEDUTA (26 novembre 1958)

disegnatore) nella posizione di contrattisti, sistemati in ruolo mediante concorso per soli titoli in base al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 luglio 1947, n. 667, con decorrenze retrodatate al 31 dicembre 1947, 31 dicembre 1948, 31 dicembre 1949, 31 dicembre 1950 in virtù della legge 1<sup>o</sup> dicembre 1951, n. 1308.

Tali dipendenti, se in possesso della licenza media superiore (allegato B al Regolamento del 1925), sono pervenuti al grado 9<sup>o</sup> di gruppo B (Segretario, Assistente lavori, Disegnatore) con decorrenze comprese tra il 1952 e il 1955 e molti di essi rivestono attualmente qualifiche di grado 8<sup>o</sup> nel gruppo B, così come i dipendenti assunti al grado 10<sup>o</sup> nella posizione di ruolo mediante regolare concorso esterno per esami negli stessi anni di cui alle decorrenze retrodatate di sistemazione dei contrattisti.

Col provvedimento proposto i contrattisti in possesso di licenza media superiore otterrebbero la sistemazione in ruolo direttamente al grado 9<sup>o</sup> del gruppo B con decorrenze comprese tra il 1947 e il 1950, conseguendo l'avanzamento al grado superiore tra il 1952 e il 1955.

In tal modo essi scavalcherebbero tutti i colleghi, assunti nella posizione di ruolo mediante concorso esterno per esami al grado 10<sup>o</sup> degli uffici, muniti di licenza media superiore sin dalla data di assunzione;

b) i contrattisti sistemati con qualifica di grado 10<sup>o</sup> delle stazioni (Alunno stazioni) che, se in possesso di titolo di studio superiore verrebbero sistemati al grado 9<sup>o</sup> (Sottocapo), scavalcando così tutti i colleghi, assunti nella posizione di Alunno li ruolo mediante concorso esterno per esami, anche se in possesso del medesimo requisito culturale.

Il disegno di legge concerne inoltre i dipendenti del ramo esecutivo dei gradi inferiori al 10<sup>o</sup> i quali, per essere stati distaccati agli uffici, hanno beneficiato della sistemazione al grado 10<sup>o</sup> degli uffici in virtù della legge 15 dicembre 1949, n. 966, mediante concorso per titoli ed accertamento di idoneità. In base alla legge 20 dicem-

bre 1954, n. 1272, la decorrenza di tale sistemazione è stata retrodatata al 1<sup>o</sup> gennaio 1951.

Pertanto tali dipendenti, se muniti di licenza media superiore, sono passati al grado 9<sup>o</sup> del gruppo B il 1<sup>o</sup> gennaio 1956 così come coloro che, col medesimo titolo di studio, sono stati assunti nel 1951 nella posizione di ruolo, mediante concorso esterno per esami, a posti di grado 10<sup>o</sup> degli uffici.

Col provvedimento proposto i primi otterrebbero qualifiche di grado 9<sup>o</sup> del gruppo B al 1<sup>o</sup> gennaio 1951, onde acquisterebbero tutti la qualifica superiore al 1<sup>o</sup> gennaio 1956, scavalcando nella carriera i colleghi assunti per concorso esterno e in possesso di pari requisito culturale sin dalla data di assunzione.

La inopportunità del provvedimento proposto emerge chiaramente dalle suesposte esemplificazioni, per l'ingiustificato danno che deriverebbe a tutti coloro che, vincitori di concorso esterno per esami, ed in possesso del medesimo titolo di studio, si vedrebbero sopravanzati nella carriera da colleghi assunti senza concorso nella posizione non di ruolo, o comunque rivestiti di qualifiche inferiori del personale esecutivo, sistemati con provvedimento di carattere eccezionale e con decorrenza già retrodatata in base ad un successivo provvedimento, sempre di carattere eccezionale.

Inoltre, dall'approvazione del disegno di legge in discussione, deriverebbe ingiustificato danno ad altre numerose categorie di personale — le quali si vedrebbero sopravanzate nella carriera — e precisamente i Segretari e i Sottocapi assunti per concorso esterno tra il 1948 e il 1955, gli Aiutanti delle stazioni promossi Sottocapi nello stesso periodo, nonchè gli straordinari sistemati a ruolo con decorrenza 1<sup>o</sup> gennaio 1951 ai sensi della legge n. 1844 del 1952, nelle qualifiche di Segretario ed equiparate, e di Sottocapo.

Le gravissime ripercussioni del provvedimento in esame non trovano alcuna rispondenza nell'interesse dello Stato, nè appaiono giustificate, e ciò per un duplice ordine di motivi.

7<sup>a</sup> COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.) 2<sup>a</sup> SEDUTA (26 novembre 1958)

Innanzitutto non si tratta di sanare alcuna sperequazione, in quanto l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non ha mai dato rilevanza preminente al titolo di studio. Numerosissimi sono i dipendenti ferroviari provvisti di titolo di studio superiore a quello richiesto dalla qualifica nella quale sono stati assunti.

Tale atteggiamento dell'Amministrazione si è manifestato tanto nel caso di assunzione a posti di ruolo, giacché gli interessati hanno preferito un tipo di concorso inadeguato al loro requisito culturale, ma, proprio per questo, più agevole a superarsi, quanto nell'ipotesi di assunzione nella posizione non di ruolo, in quanto gli interessati sono andati a coprire quei posti che l'Amministrazione, per le proprie necessità, poteva mettere a disposizione.

I dipendenti non di ruolo, compresi gli interessati al provvedimento in discussione, hanno avuto più volte la possibilità di partecipare a concorsi per posti di gruppo B (o di grado 9° delle stazioni), ma non hanno creduto di parteciparvi o lo hanno fatto con esito negativo. È anche avvenuto che parecchi di costoro hanno preso parte a più modesti concorsi di gruppo C senza però riuscire vincitori, dimostrando così la loro impreparazione anche nei concorsi di gruppo inferiore.

Per quanto riguarda poi il secondo ordine di motivi, il disegno di legge in discussione deve essere considerato alla stregua di uno dei tanti provvedimenti di carattere eccezionale che, dalla fine della guerra in poi, si sono succeduti nell'intento di agevolare qualche posizione, ma che hanno avuto l'effetto di danneggiare numerosi altri dipendenti, i quali hanno visto pretermesse le posizioni giuridicamente acquisite e consolidate nel tempo, creando in loro uno stato di disagio e di amarezza che non può che riflettersi pregiudizievole sul normale andamento dell'Azienda.

Considerando infine che con il nuovo stato giuridico del personale ferroviario ed in particolare con le norme transitorie, lo stesso legislatore ha inteso porre fine a tutte le situazioni anomale e dare ormai stabilità e certezza alle posizioni, assicurate ai di-

pendenti dallo stato giuridico medesimo — talché il provvedimento in esame si appalesa in aperto contrasto con la lettera e lo spirito delle attuali norme che informano la vita aziendale — non può non esprimersi parere assolutamente e recisamente contrario al disegno di legge in discussione.

A complemento di quanto ho detto, ho voluto fare un esame della posizione di rapporto esistente tra il personale che verrebbe ad avvantaggiarsi dal provvedimento di legge in discussione ed il personale che in caso di sua approvazione, verrebbe a trovarsi in una posizione di disagio, in quanto sarebbe superato nel grado e nell'anzianità da altri elementi.

La situazione alla quale noi ci troviamo di fronte è la seguente: la proposta avvantaggerebbe circa 570 persone; coloro che invece avrebbero ragione di dolersene fortemente sarebbero 3.120.

BERTINELLI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. In conformità al parere negativo espresso dai Ministeri dei trasporti, del tesoro e della riforma della burocrazia, esprimo parere contrario alla approvazione del disegno di legge in discussione.

SCOTTI. Vorrei rammentare agli onorevoli colleghi che il disegno di legge oggi in discussione è stato approvato già dalla Camera nella passata legislatura. Quale presentatore del provvedimento in esame proporrei di rinviarne la discussione, onde cercare di superare quegli ostacoli che attualmente si frappongono alla sua approvazione.

RESTAGNO. Di fronte alle argomentazioni portate dal relatore non si può non rimanere perplessi. Per mio conto vorrei precisare che sono contrario a stabilire per legge una sorta di sconvolgimento negli organici degli impiegati delle Ferrovie dello Stato. Un episodio, verificatosi in occasione di un concorso bandito dal Ministero dell'interno per personale in possesso di titolo di studio di scuola media, può forse chiarire meglio i motivi del mio atteggiamento. A tale concorso hanno partecipato

7<sup>a</sup> COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.) 2<sup>a</sup> SEDUTA (26 novembre 1958)

laureati che, è logico, una volta vinto il concorso, non potranno fare a meno di avanzare rivendicazioni per il loro inquadramento nel gruppo A.

CROLLALANZA. La fame è cattiva consigliera.

RESTAGNO. Sono perfettamente di accordo, ma non si può non tener presente che così vengono lesi gli interessi di chi dopo anni di attesa si vede praticamente preclusa la strada ai gradi più alti della gerarchia.

Ho voluto riferire l'episodio di cui ho detto, appunto per richiamare l'attenzione degli onorevoli colleghi sulla opportunità di non creare scompensi nelle situazioni giuridico-amministrative di un gran numero di dipendenti statali.

GENCO. Ritengo che il disegno di legge in discussione, così come è formulato, sia incompleto. Non esistono infatti ragioni plausibili per le quali chi è in possesso del titolo di studio superiore non possa partecipare a concorsi per i quali sia previsto il titolo di studio da essi conseguito.

Sono contrario all'approvazione del disegno di legge in discussione, pur facendo salvi i diritti delle categorie interessate.

JERVOLINO. Sono stato chiamato in causa indirettamente dal collega, senatore Scotti, e credo opportuno dire una parola al riguardo.

Per quel che io ricordo, furono esaminate effettivamente in Commissione, alla Camera dei deputati, due proposte di legge, ma queste erano di un'ampiezza tale, che non fu assolutamente possibile pervenire alla loro approvazione; la discussione al riguardo fu rinviata per quattro o cinque volte, indi, nella mia qualità di Presidente della Commissione, pregai i rispettivi relatori di mettersi d'accordo e di fondere le due proposte di legge, adeguandole alle norme ultime che erano state consacrate nel testo unico del nuovo stato giuridico del personale ferroviario.

Sono pienamente d'accordo sulla necessità di non portare perturbamenti nell'attuale ordinamento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ma per maggiore tranquillità di spirito e per dare al relatore la possibilità di ulteriormente esaminare il problema e di riflettere se sia opportuno insistere su questo disegno di legge, e quindi giungere alla rimessione della discussione del disegno stesso all'Assemblea, riterrei opportuno rinviare il seguito della discussione del provvedimento, sempre in questa sede, ad altra seduta.

PRESIDENTE. Io mi rimetterò al parere della Commissione per quanto riguarda la proposta di rinvio formulata dal senatore Jervolino.

Desidero comunque far presente alla Commissione che, qualora la Commissione finanze e tesoro ed il Governo rimanessero fermi nel loro parere contrario all'approvazione del disegno di legge in esame, noi non potremmo trattenere presso di noi il provvedimento bensì dovremmo rinviarlo all'esame e all'approvazione dell'Assemblea.

SCOTTI. Ritengo opportuno ricordare ai colleghi, ed al senatore Jervolino in particolare, che il disegno di legge di cui io sono proponente è proprio quello concordato alla Camera in base alle osservazioni che erano state sollevate; esso è infatti la sintesi delle due proposte Colasanto-Scotti. Mi associo comunque alla proposta del collega Jervolino.

PRESIDENTE. Permettetemi allora di ricordare che quando questo provvedimento nella passata legislatura giunse al Senato, dopo essere stato approvato alla Camera dei deputati, la perplessità della Commissione trasporti del Senato di allora fu la stessa che essa ora manifesta, e proprio per questo motivo il disegno di legge non proseguì nel suo normale iter.

Comunque, se non si fanno osservazioni, accogliendo la proposta del senatore Jervolino, a cui il proponente, senatore Scotti, ha

7<sup>a</sup> COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.) 2<sup>a</sup> SEDUTA (26 novembre 1958)

dichiarato di associarsi, il seguito della discussione del disegno di legge all'ordine del giorno si intende rinviato ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**Discussione e rinvio del disegno di legge di iniziativa del senatore Salomone: « Norme integrative della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria » (152)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge di iniziativa del senatore Salomone: « Norme integrative della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria ».

Dichiaro aperta la discussione sul disegno di legge, di cui do lettura:

*Articolo unico.*

Per la esecuzione delle opere pubbliche in Calabria, contemplate sia dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177, sia da leggi precedenti, saranno costituiti in Calabria, alle dipendenze degli ingegneri capi del Genio civile delle provincie, uffici di sezione distaccati in quelle località che saranno determinate con decreto del Ministro dei lavori pubblici.

ROMANO, *relatore*. Ritengo che il disegno di legge sottoposto al nostro esame non abbia una sua ragione di essere, in quanto quelle sezioni distaccate di cui si parla dell'articolo unico potranno essere costituite con decreto del Ministro dei lavori pubblici, senza che vi sia la necessità di un provvedimento di legge apposito.

SPASARI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. È stato questo infatti il parere che ha espresso in merito il Governo.

Devo inoltre far presente alla Commissione che il proponente del disegno di legge, senatore Salomone, mi ha pregato di chiedere in questa sede il rinvio della discussione ad altra seduta.

ROMANO, *relatore*. La 5<sup>a</sup> Commissione ha espresso il suo parere?

PRESIDENTE. Non è richiesto il parere della Commissione finanze e tesoro.

ROMANO, *relatore*. Ma è necessario.

CROLLALANZA. Non è necessario, perchè eventualmente la spesa rientrebbe nei fondi che il Ministero dei lavori pubblici ha a disposizione per le sezioni distaccate.

SPASARI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il Governo è contrario all'approvazione del disegno di legge in discussione, in quanto lo ritiene del tutto superfluo.

DE LUCA. Ritengo che, anche senza entrare nel merito del provvedimento, senza cioè stabilire se esso sia opportuno o meno, per un senso di correttezza verso il collega proponente, noi dovremmo rinviare la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

PRESIDENTE. Il senatore Salomone potrebbe infatti modificare il provvedimento di sua iniziativa, o ritirarlo nel caso in cui i fini a cui esso tende potessero venire ugualmente perseguiti tramite le norme di legge già in vigore, o comunque fare in modo che esso possa divenire più efficace e giustificabile.

Pertanto, accogliendo la richiesta del proponente, comunicataci dal rappresentante del Governo, se non si fanno osservazioni, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

*La seduta termina alle ore 11,35.*

Dott. MARIO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari